STUDIO PERINETTO LORENZO

DOTTORI COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

CODICE FISCALE PRN LNZ 51P14 L219F - PARTITA I.V.A. 01507470019 10121 - TORINO - CORSO MATTEOTTI, 44 - TEL. 011 5623588 (3 LINEE R.A.) - FAX 011 5624225

Torino, lì 3 settembre 2009

TRASMISSIONE VIA E MAIL - FAX

Circolare n. 5/09

Oggetto: Legge 102/2009 - Manovra d'estate 2009

Gentile Cliente,

facendo seguito alla ns. circolare n. 4 del 13 luglio u.s. con la presente desideriamo aggiornarLa sulle disposizioni più rilevanti introdotte dalla conversione in legge, per l'appunto la numero 102 del 2009, del Decreto Legge 78 del 2009 e meglio conosciuto come "Manovra d'estate":

PRINCIPALI DISPOSIZIONI FISCALI

Detassazione Investimenti ("Tremonti-ter")

I contribuenti che effettuano investimenti (anche tramite contratti di locazione finanziaria) in <u>nuovi</u> macchinari e apparecchiature appartenenti alla divisione 28 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007 (Allegato A) possono beneficiare di una detassazione del reddito di importo pari al 50% dell'investimento. Gli investimenti rilevano per ciascun anno solare e comportano una detassazione solo sull'eventuale saldo delle imposte all'interno del modello Unico 2010, per gli investimenti fatti tra il 01/07/2009 e il 31/12/2009, e in Unico 2011, per gli investimenti fatti tra il 01/01/2010 e il 30/06/2010; non è ammesso alcun ricalcolo degli acconti. Sono previste norme di tutela nel caso di rivendita dei beni detassati, sia in termini di periodo minimo di detenzione che di soggetti acquirenti.

Esempio: la srl Alfa acquista in data 01/09/2009 un macchinario rientrante nella sopracitata categoria per un importo pari ad euro 50.000 (IVA esclusa). In Unico 2010 la srl Alfa potrà portare in diminuzione del reddito imponibile un importo pari ad 25.000 (50% di 50.000).

Data la particolarità della norma si invita a contattare lo Studio per l'analisi del singolo caso.

Premio per ricapitalizzazione società

Per aumenti di capitale di società di persone o di capitali, effettuati da persone fisiche nei sei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione, e quindi dal 5 agosto 2009 al 5 febbraio 2010, e per importi non superiori a 500.000 euro, si presume un rendimento figurativo del 3% annuo che viene escluso dall'imposizione fiscale per 5 periodo di imposta.

Esempio: la srl Alfa aumenta il capitale di 200.000 euro il 20 novembre 2009. Il rendimento nella misura del 3% significa che si avrà una detassazione pari a 6.000 euro per gli anni 2009-2013, in totale 30.000 euro di minor reddito. Numericamente ed ipotizzando che l'esclusione dall'imposizione fiscale riguardi anche l'IRAP (a riguardo si attendono dei chiarimenti da parte del legislatore) il vantaggio fiscale sarà pari a: 6.000 x 31,4% = 1.884 x 5 anni = 9.420.

A parere dello scrivente potrebbe essere interessante un eventuale azione combinata delle agevolazioni suddette.

Revisione ammortamenti

Entro il 31/12/2009 saranno riviste le tabelle delle percentuali di ammortamento fiscale, al fine di favorire i beni a più avanzata tecnologia e che determinano risparmio energetico; saranno possibili compensazioni con le aliquote di beni industrialmente meno strategici.

Stretta alle compensazioni IVA

E' stato modificato sostanzialmente il meccanismo delle compensazioni dei crediti IVA con altri tributi a decorrere dal 2010. Infatti, sia per i crediti annuali che per quelli trimestrali, la compensazione per importi superiori a 10.000 euro è consentita solo a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione o della istanza; parallelamente è possibile anticipare la presentazione della dichiarazione IVA, sottraendola alla unificazione.

Inoltre le medesime compensazioni dovranno essere effettuate esclusivamente con apposite procedure telematiche, da realizzarsi a cura dell'Agenzia delle Entrate.

Per la compensazione del credito annuale IVA è necessaria l'apposizione del visto di conformità o la firma del revisore per importi superiori a 15.000 euro.

Scudo Fiscale

E' stata introdotta una disciplina (scudo fiscale) in materia di emersione delle attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero mediante la procedura del "rimpatrio" ovvero della "regolarizzazione".

La norma riguarda i capitali esportati o detenuti in violazione degli obblighi di dichiarazione dei redditi imponibili di fonte estera.

La norma consente di effettuare, nel periodo compreso tra il 15 settembre 2009 e il 15 aprile 2010, il rimpatrio o la regolarizzazione delle attività detenute almeno alla data del 31 dicembre 2008. Tali operazioni si perfezionano con il pagamento dell'imposta straordinaria sulle attività finanziarie e patrimoniali istituita dalla norma in esame.

La disciplina introdotta si applica nei confronti dei seguenti soggetti residenti nel territorio dello Stato: persone fisiche (anche titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo), enti non commerciali, società semplici e associazioni equiparate ai sensi dell'articolo 5 del Tuir. Sono invece esclusi gli enti commerciali, le società, siano esse di persone o di capitali.

La base imponibile è rappresentata dal rendimento presunto determinato in ragione del 2% annuo per un periodo di cinque anni. Ai fini del rimpatrio o della regolarizzazione la disposizione istituisce un'imposta straordinaria consistente in un'aliquota sintetica fissata in misura pari al 50%, comprensiva di sanzioni ed interessi, da applicare al rendimento presunto di cui poc'anzi.

Data la particolarità della norma si invita a contattare lo Studio per l'analisi del singolo caso.

PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIUSLAVORISTICHE

Provvedimento di regolarizzazione di colf e badanti

Dal 1° al 30 settembre c.a. i datori di lavoro che si avvalgono irregolarmente della prestazione lavorativa di una colf o di una badante o comunque di lavoratori ricompresi nel contratto collettivo del personale domestico (maggiordomi, giardinieri, baby sitter, ecc.) da almeno 3 mesi dalla data del 30 giugno u.s., potranno presentare domanda di sanatoria. Condizione necessaria è che al momento della presentazione della richiesta il datore di lavoro si avvalga ancora della prestazione lavorativa del soggetto da regolarizzare e che quest'ultimo si trovi attualmente nel ns paese.

Per quanto riguarda le badanti, viene puntualizzato che la regolarizzazione può essere fatta anche da un componente della famiglia non convivente con la persona non autosufficiente per la quale si rende necessaria l'assistenza di questa figura.

La dichiarazione di emersione dovrà essere presentata previo pagamento del contributo forfettario di euro 500,00 per ogni lavoratore; tale somma avrà valore di "mini condono" per il periodo di lavoro irregolare antecedente alla data del 30 giugno c.a., e non potrà essere deducibile ai fini dell'imposta sul reddito.

Inoltre vi è la possibilità di versare i contributi previdenziali per periodi lavorati irregolarmente antecedenti alla data del 1 aprile, compilando un apposito modulo Inps e pagando i contributi pregressi in maniera ordinaria.

La domanda dovrà essere inviata all'Inps se il lavoratore è italiano, comunitario o extracomunitario in possesso di permesso di soggiorno; allo sportello unico per l'immigrazione attraverso una porcedura telematica, se il lavoratore è extracomunitario senza permesso di soggiorno.

In caso di regolarizzazione di un lavoratore avente cittadinanza italiana, comunitario, extracomunitario in possesso di permesso di soggiorno, la domanda da presentare all'Inps dovrà contenere:

- i dati identificativi del datore di lavoro;
- le generalità del lavoratore e gli estremi della carta d'identità o di un altro documento equipollente come:
- per la regolarizzazione di una colf (non di una badante) sarà necessario indicare tipologia e modalità di impiego;
- l'attestazione dell'occupazione del lavoratore per il periodo previsto dalla sanatoria, la dichiarazione della retribuzione convenuta (non inferiore a quella prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro) e, in caso di lavoro domestico, l'orario lavorativo a tempo pieno o a tempo parziale non inferiore a 20 ore settimanali.
- gli estremi della ricevuta di pagamento del contributo forfettario di euro 500,00 da pagare mediante modello F24 apposito;
- gli estremi della marca da bollo da euro 14,62 da apporre alla domanda di emersione da esibire al momento della convocazione presso lo Sportello Unico.
- solo in caso di regolarizzazione di un cittadino extracomunitario con permesso di soggiorno bisognerà compilare la proposta di contratto di soggiorno (Modello Q), con marca da bollo di euro 14,62 apposta;

In caso di regolarizzazione di un cittadino extracomunitario non in possesso di permesso di soggiorno, la domanda dovrà contenere:

- i dati identificativi del datore di lavoro;
- le generalità e la nazionalità del lavoratore extracomunitario al quale si riferisce la dichiarazione, gli estremi del passaporto o di un altro documento equipollente valido per l'espatrio.
- per la regolarizzazione di una colf (non di una badante) sarà necessario indicare tipologia e modalità di impiego, oltre all'attestazione da parte del datore di lavoro del possesso di un reddito imponibile non inferiore a euro 20.000,00 annui in caso di famiglia con un solo percettore di reddito, e nel caso in cui il nucleo famigliare sia composto da più soggetti conviventi percettori di reddito di euro 25.000,00 complessivi;
- in caso di regolarizzazione di una badante bisognerà allegare alla domanda la certificazione medica attestante la limitazione dell'autosufficienza della persona per la quale viene richiesta l'assistenza;
- l'attestazione dell'occupazione del lavoratore per il periodo previsto dalla sanatoria, la dichiarazione della retribuzione convenuta (non inferiore a quella prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro) e, in caso di lavoro domestico, l'orario lavorativo a tempo pieno o a tempo parziale non inferiore a 20 ore settimanali;
- gli estremi della ricevuta di pagamento del contributo forfettario di euro 500,00 da pagare mediante modello F24 apposito;
- la proposta di contratto di soggiorno compilato (Modello Q), con marca da bollo di euro 14,62 apposta;
- gli estremi della marca da bollo da euro 14,62 da apporre alla domanda di emersione da esibire al momento della convocazione presso lo Sportello Unico.

Si ricorda che oltre al contributo forfettario il datore di lavoro sarà tenuto a pagare i contributi previdenziali dovuti per il periodo compreso dal 1 luglio 2009 alla data di conclusione dell'iter della pratica di sanatoria; e che tale quota contributiva potrà essere deducibile parzialmente ai fini Irpef.

La disposizione prevede un limite nell'assunzione di lavoratori extra Ue: ogni nucleo familiare potrà regolarizzare una colf per il lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare e due badanti per le attività di assistenza a persone affette da patologie o handicap che ne limitano l'autosufficienza. In questo caso il datore di lavoro dovrà produrre una certificazione della struttura sanitaria pubblica o del medico convenzionato con

il SSN che attesti la limitazione dell'autosufficienza della persona per la quale viene chiesta l'assistenza, attestando eventualmente anche la necessità della presenza di due persone per l'assistenza.

Non sono ammessi alla procedura di emersione i lavoratori extracomunitari per i quali sia stato emesso un provvedimento di espulsione o quando lo straniero sia segnalato ai fini della non ammissione in Italia in base ad accordi o convenzioni internazionali. Non sono ammessi alla regolarizzazione anche gli extracomunitari che risultino condannati anche con sentenza non definitiva.

Fino alla conclusione della procedura di sanatoria saranno sospesi i procedimenti penali e amministrativi nei confronti di datore di lavoro e lavoratore per la violazione delle norme di ingresso e soggiorno in Italia e l'impiego di lavoratori in modo irregolare.

La sanatoria permette di evitare in caso di ispezione, le sanzioni previste dall'ordinamento in materia di lavoro irregolare (maxisanzione variabile da euro 1.500,00 a euro 12.000,00 per ogni lavoratore maggiorata di 150 euro per ciascuna giornata di lavoro effettivo) e il reato penale di immigrazione clandestina (reclusione da 6 mesi a 3 anni e sanzione di euro 5.000,00 per ogni lavoratore occupato), nel caso in cui il lavoratore occupato irregolarmente sia extracomunitario senza permesso di soggiorno.

Nell'ipotesi che intenda avvalersi dello Studio per espletare la pratica in oggetto, La invito a comunicarlo entro e non oltre il 15 settembre p.v. facendo pervenire i dati necessari sopra riportati.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, colgo l'occasione per porgerVi i miei più cordiali saluti.

Lorenzo Perinetto

ALLEGATO A - Elenco dei beni agevolabili 28.01 MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE 28.11.11 Motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili) 28.11.12 Pistoni, fasce elastiche, carburatori e particombustione interna simili di motori a combustione interna 28.11.20 Turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori) 28.12.00 Apparecchiature fluidodinamiche Altre pompe e compressori 28.13.00 28.14.00 Altri rubinetti e valvole 28.15.10 Organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli) 28.15.20 Cuscinetti a sfere 28.02 ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE Forni, fornaci e bruciatori 28.21.10 28.21.21 Caldaie per riscaldamento 28.21.29 Altri sistemi per riscaldamento 28.22.01 Ascensori, montacarichi e scale mobili 28.22.02 Gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli 28.22.03 Carriole 28.22.09 Altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione 28.23.01 Cartucce toner 28.23.09 Macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche) 28.24.00 Utensili portatili a motore 28.25.00 Attrezzature di uso non domestico per ventilazione fabbricazione di condizionatori domestici fissi a refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi 28.29.10 Bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori) 28.29.20 Macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori) 28.29.30 Macchine automatiche per la dosatura, l'imballaggio (incluse parti e accessori) la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori) Apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico 28.29.91 28.29.92 Macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico 28.29.93 Livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici) 28.29.99 Altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca 28.03 MACCHINE PER L'AGRICOLTRA E LA SILVICOLTURA 28.30.10 Trattori agricoli 28.30.90 Altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia 28.04 MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI 28.41.00 Macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti accessori ed escluse le parti intercambiabili) 28.49.01 Macchine per la galvanostegia 28.49.09 Altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca 28.09 ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI 28.91.00 Macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori) 28.92.01 Macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri 28.92.09 Altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori) 28.93.00 Macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori) 28.94.10 Macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori) Macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori) 28.94.20 28.94.30 Apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori) 28.95.00 Macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori) Macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori) 28.96.00 Macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori) 28.99.10 28.99.20 Robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori) 28.99.30 Apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere 28.99.91 Apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili

Giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento

Apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote altre apparecchiature per il bilanciamento

Altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)

28.99.92

28.99.93

28.99.99